



DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

Via XXV Aprile, 24 – 43036 Fidenza (PR)

Tel. 0524/523687 – Fax 0524/528385

C.F. 91014010341 – Cod. Ministero PREE07500B

e-mail: PREE07500B@istruzione.it sito web: <http://www.ddfidenza.gov.it>

P.E.C. : PREE07500B@pec.istruzione.it

Fidenza, 18.05.2017

Comunicazione n. 194

A tutto il personale
Docente e A.T.A
della Direzione Didattica

Oggetto: CUB Scuola Università e Ricerca: proclamazione sciopero intera giornata del personale Docente, educativo ed ATA della scuola il 27 maggio 2017 .

Vista la nota allegata, si comunica che è stato proclamato uno sciopero nella seguente data e con le seguenti modalità:

sabato 27 maggio 2017
per l'intera giornata

Si invita il personale a prendere visione delle **Norme di comportamento in caso di proclamazione di sciopero** (allegate) e a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro le ore 10,00 del giorno 24/05/2017.

SI PREGA VOLER PRENDERE BUONA NOTA CHE LA MODULISTICA DA DISTRIBUIRE AGLI ALUNNI (PER I GENITORI) E' A DISPOSIZIONE IN CIASCUN PLESSO.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lorenza Pellegrini
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art.3, c.2 D.Lgs. n.39/93

Norme di comportamento in caso di proclamazione di sciopero.

Per le “Prestazioni in caso di sciopero” si fa riferimento all'art. 14 del Contratto Integrativo d'Istituto.

La procedura di seguito indicata e i compiti assegnati al personale in servizio hanno lo scopo prioritario di garantire la tutela dei minori in caso di improvvisa adesione allo sciopero dei lavoratori.

E' però consentito, al personale che lo desideri, dare comunicazione (all'ufficio e alle famiglie) della propria intenzione di aderire allo sciopero, in modo da pianificare con anticipo le azioni (vedi cc. 6 e 7 seguenti).

1. Il docente Responsabile di plesso ha il compito, alle ore 8.00, di contattare immediatamente la sede centrale via telefono (0524/523687) e di riferire la situazione del plesso (personale presente, afflusso degli alunni, trasporto, criticità, emergenze).
2. In caso di assenza del Responsabile di plesso e suo sostituto, alle ore 8.00, il docente più anziano anagraficamente assumerà tale funzione nella sua globalità. Il Dirigente Scolastico, sulla base dei dati comunicati, e del parere vincolante del Responsabile di plesso o suo sostituto, assumerà e comunicherà le conseguenti decisioni.
3. Il Docente responsabile di plesso o suo sostituto verifica la presenza del docente in servizio alla prima ora e, solo se presente, fa entrare la classe.
In caso contrario gli alunni (che preventivamente sono stati avvisati con comunicazione scritta e devono essere accompagnati da un genitore) non sono ammessi a scuola.
4. Di ogni decisione straordinaria assunta sarà data comunicazione scritta al Dirigente Scolastico, per competenza e conoscenza, e si dispone che la stessa persona faccia telefonicamente pervenire all'ufficio di segreteria i nominativi degli aderenti allo sciopero.
5. In caso di sciopero generale non sarà assicurato il servizio mensa e trasporto.
6. In caso di vasta adesione del personale, rilevata con anticipo, il Dirigente Scolastico potrà disporre il funzionamento del SOLO TURNO ANTIMERIDIANO osservando i seguenti orari:

per tutti i plessi uscita da scuola ore 12,30

In tal caso i docenti non aderenti allo sciopero, che presterebbero servizio pomeridiano, sono tenuti a svolgere regolare servizio durante la mattinata.

7. In caso di ampia adesione allo sciopero, volontariamente comunicata all'ufficio di segreteria della DD., il Dirigente Scolastico potrà provvedere anche a riduzione dell'orario antimeridiano di frequenza oppure alla sospensione delle lezioni per alcune classi, dopo averne dato opportuna comunicazione scritta alle famiglie.

PERSONALE ATA

I Collaboratori scolastici, in caso di presunta adesione totale allo sciopero possono consegnare, in tempi utili, le chiavi del plesso al Dirigente scolastico affinché Egli provveda ad incaricare Suo delegato all'apertura della scuola. Sarà compito del Dirigente valutare se esistano i presupposti minimi in termini di vigilanza sugli alunni e in mancanza di tale garanzia, prenderà le decisioni del caso.